

una Donna sedente, cui è stato mozzato il Capo, onde non rimane luogo a veruna conghiettura probabile. Due altre figure sedenti anch'elleno, dice il Signor *Veheler*, senza dubbio rappresentano lo Imperadore *Adriano*, e la Imperadrice *Sabina sua Moglie*.

Alla sinistra di *Giove* sono in oltre cinque, o sei altre figure, le quali si credono dal Signore *Spon* rappresentare un' Adunanza di Dei, innanzi cui *Giove* fece, che comparisse *Minerva* per farla riconoscere, e dichiararla pubblicamente sua Figliuola.

Il prospetto della faccia posteriore del Tempio è adornato di figure, che mostrano le contese, che passavano tra *Minerva*, e *Nettuno* intorno il nome della Città di *Atene*; ma sono tutte così guaste, che non se ne può rilevare il più giusto significato. Nell'orlo del contorno tutto è un basso rilievo di distanza in distanza, essendo spartito in varj quadrati di due, o tre piedi di altezza. In quello, ch'è verso l'Ostro, si rappresentano le battaglie contro a' *Giganti*, li quali abitavano le lingue di Terra verso la Tracia; la Guerra contra le *Amazioni*, e quella sotto *Maratone*; e la Vittoria conseguita contro a' *Gauli* nella *Missa*. Nella Galleria poi nella parte Esteriore del Muro del Tempio, è un'altro fregio di figure di basso rilievo simile, da cui è contornato, in cui si veggono Sacrifizj, e Processioni, ed altre cerimonie, che risguardano il Culto di quella Nazione Gentile.

All'uso de' Tempj degli Antichi Idolatri anche questo era oscuro, nè aveva altro lume, che quello,